

D.

VERBALE ASSEMBLEA SINDACALE del 21.11.2023
presso l'I.I.S. "A.Lincoln" di Enna

Alle ore 15,45 del 21.11.2023, dopo regolare indizione da parte delle Rsu dell'istituto suddetto, nell'auditorium dell'I.I.S. "A. Lincoln" di Enna, inizia l'assemblea sindacale avente come o.d.g.: Dimensionamento scolastico a.s. 2024.25.

Sono presenti i docenti, il personale ata, gli alunni e molti genitori dei ragazzi frequentanti la scuola, sia della sede di Enna che di quella associata di Agira.

Interviene per primo il prof. Zodda Giovanni nella qualità di primo collaboratore, che dà il benvenuto ai genitori presenti, ai segretari provinciali di due organizzazioni sindacali e porge a tutti il saluto della Dirigente scolastica prof.ssa Maria Concetta Messina, assente per impegni istituzionali.

Prende la parola **la Rsu della Cisl prof.ssa Di Dio Alda Luana**, la quale ha ricevuto anche la delega dal segretario della sua organizzazione sindacale sign. Russo Fabio (CISL) di rappresentarlo e cita brevemente la normativa nazionale e regionale vigente in materia di dimensionamento scolastico e fa presente che in data 13.11.2023, presso i locali del Libero consorzio comunale di Enna, si è riunita la Conferenza provinciale, nella quale si è deciso di presentare presso l'Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione la proposta di costituire ad Enna i Poli liceale e tecnico. Questa costituzione avrebbe delle conseguenze catastrofiche per il Lincoln di Enna e per il M.Luther King di Agira, perché ne costituirebbe lo smembramento in tre tronconi.

PRENDE POI LA PAROLA il Rsu della Flc Cgil prof. D'ANGELO FRANCESCO, il quale effettua il seguente intervento:

"-PREMESSO che non è rispondente a verità, come ci vogliono far credere, che la Ue ci chiede di effettuare tagli lineari, effettuati poi in pratica su presidenze e segreterie: La Ue ci chiede solamente di razionalizzare la rete scolastica considerato il notevole calo demografico. Ricordandoci che il Pnrr è il piano di attuazione in Italia del programma Next Generation UE (NGEU).

E' vero invece che, è stato il Pnrr di Draghi che lo ha ideato e della Meloni che lo ha attuato con la legge n.197 del 29.12.2023 (legge bilancio 2024), quello che ha previsto i tagli, ma razionalizzare non significa necessariamente effettuare tagli orizzontali così come prevede invece il Decreto Interministeriale n.127 del 30.06.2023.

Si sarebbe potuto far fronte al calo demografico in un modo diverso, ad esempio diminuendo il numero di alunni per classe; ciò avrebbe portato ad un esponenziale

aumento della qualità della didattica, permettendo di far fronte alle necessità pedagogiche di molti alunni in difficoltà in modo più efficace, invece col sistema dei tagli si diminuiranno gli organici di dirigenti scolastici, dsga, docenti e ata.

-PREMESSO pure che, in base al Decreto dell'Assessore all'istruzione della Regione siciliana n.1543 del 02.08.2023 sul dimensionamento scolastico da effettuare in Sicilia per il 2023.24, all'articolo 1 punto E, si dice che: ".....per gli istituti di istruzione superiore, nei Comuni con le caratteristiche di alta densità demografica, di efficiente rete dei trasporti, di sostenibilità dei tempi di percorrenza, la riorganizzazione della rete formativa, dovrà mirare alla costituzione di Poli di percorsi di studio omogenei".

Ora non si può dire certo che la città di Enna e la nostra provincia, da cui provengono la maggior parte degli alunni, goda dei requisiti di alta densità demografica, di buona rete dei trasporti e di brevi tempi di percorrenza. Quindi i Poli prospettati in sede di Conferenza provinciale, non rientrano certamente tra i criteri rientranti nelle direttive del Decreto Assessoriale del 02.08.2023 per effettuare i dimensionamenti, ma tali Poli sono chiaramente una forzatura.

-Venendo ad esaminare la incresciosa situazione che si verrebbe a determinare nella città di Enna con la proposta che è stata approvata in Conferenza provinciale per il dimensionamento, la quale proposta prevede la creazione dei due poli liceale e tecnico, bisogna considerare che in una occasione come questa, ci si deve prefiggere soprattutto di essere costruttivi e propositivi, motivo per cui vi sottopongo una proposta complessiva, che riguarda cioè tutta la città e che rispetta i territori, cioè quella di **unificare il Liceo scientifico P. Farinato con l'istituto il professionale Federico II** entrambi di Enna, perché così facendo:

1) questa diversità (liceo-professionale) è sicuramente costruttiva, in quanto si creerebbe una osmosi tra le due scuole; così come del resto avviene già nel Lincoln di Enna ed in alcuni istituti di Piazza Armerina; tale diversità peraltro è stato dimostrato dare risultati molto positivi, perché richiama il concetto di inclusione. Peraltro, non a caso, il motto della Ue è: Unità nella diversità.

2) non si creerebbe la deleteria possibilità della sovrapposizione delle graduatorie interne del personale docente e ata delle diverse scuole di Enna, determinate dall'unificazione dei licei e dei tecnici; si eliminerebbero nel contempo problemi di diversa natura che sorgeranno per gli alunni e per le famiglie, tra cui ad esempio

quello del cambiamento di diversi professori nelle materie comuni come: italiano, scienze, matematica, fisica, inglese, sc.motorie, ecc.....

3) non si creerebbero, per il settore linguistico, problemi di trasferimento in altri locali di Enna alta.

4) liceo scientifico e professionale alberghiero invece, dato che lo sono già, resterebbero vicini tra loro e non ci sarebbero problemi logistici.

5) si rispetterebbe il requisito della territorialità, in quanto tutti gli istituti rimarrebbero con le sedi principali ad Enna.

6) si manterrebbe l'unità dell'I.I.S. Abramo Lincoln, che non verrebbe smembrato ed esso manterrebbe per un quinquennio, il numero di alunni più che sufficiente per mantenere la sua autonomia, dato che ad oggi è pari a 876.

7) il nuovo istituto composto dal Liceo scientifico e dal Professionale, che ad oggi messi insieme raggiungono un numero di alunni pari a 797, nei numeri resterebbe abbondantemente sufficiente a mantenere l'autonomia per il prossimo quinquennio.

8) ad Enna città si eliminerebbe una presidenza, che è quella del professionale Federico II, ottenendo l'obiettivo del risparmio tanto perseguito.”

Di seguito interviene il **Rsu della Uil Scuola Rua sign. Massimo Ferrara**, il quale sottolinea che conseguenze fortemente negative comporterebbe la costituzione dei Poli per il personale Ata, in quanto ad Enna verrebbero a scomparire due presidenze e due segreterie con i connessi Dsga, assistenti amministrativi e diversi collaboratori scolastici.

Successivamente intervengono i due segretari provinciali presenti, per la **Filc Cgil sign. Miccichè Giuseppe** e per la **Uil Scuola rua sign. Sollami Michele**.

Entrambi sottolineano e si rammaricano del fatto che la proposta, approvata dalla Conferenza provinciale, non è stata loro sottoposta né in una riunione effettuata il 26.09.2023 in presenza dei vertici dell'Ambito Territoriale di Enna e Caltanissetta e neanche a titolo di informativa sindacale. Sostengono che questa proposta sicuramente darà un ulteriore colpo mortale alle scuole della città di Enna, comportando la perdita di due presidenze, di due segreterie e, con la sovrapposizione

delle graduatorie interne d'istituto, provocherà una lotta tra i docenti, quasi una carneficina.

Di seguito intervengono diversi genitori, che rappresentano la loro forte preoccupazione per le conseguenze che potrebbero verificarsi dal punto di vista didattico per i loro figli e per tutto il territorio del comune di Enna.

A tal fine, viene accolta all'unanimità dall'assemblea composta di docenti, genitori e ata, la proposta costruttiva effettuata dal Rsu della Flc Cgil, di accorpate il Liceo scientifico P. Farinato e il professionale Federico II, entrambi con sede ad Enna, dato che questa costituirebbe l'unica alternativa valida con tutta una serie di conseguenze positive e non fortemente negative, come invece avrebbe l'altra approvata in sede di Conferenza provinciale.

L'assemblea sindacale viene sciolta alle 17,15.

Enna li 21.11.2023

Le RSU:

D'ANGELO Francesco (Flc Cgil)..... .....

FERRARA Massimo (Uil Scuola Rua)..... .....